

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ANTONIO POSTIGLIONE
MICHELE VALENTINO CHIARA
FRANCESCO BENCIVENGA

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | SETTORE | UOS |
|------------|-------------------|--|-----------|-----------|
| 43 | 04/02/2026 | 204 | 00 | 00 |

Oggetto:

Recepimento Intesa Rep. atti n. 3/CSR del 15 gennaio 2026 sul documento recante “Attività per l’accesso universale dei neonati all’immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)”

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 2, comma 1, lettera a) del DPCM 23 aprile 2008 prevede che "il livello della prevenzione collettiva e sanità pubblica si articola nelle seguenti attività: sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali";
- b. con DGRC n. 327 del 03/07/2024 è stato preso atto del "Piano operativo regionale per la gestione dei pazienti in età 0-24 mesi in corso di epidemia stagionale da patogeni delle vie respiratorie";
- c. con Decreto Dirigenziale n. 957 del 31/10/2024 è stato approvato il percorso attuativo della campagna di immunizzazione anti-RSV 2024/2025 per i nuovi nati;
- d. con DGRC n. 648 del 29/09/2025 è stato adottato il Piano Operativo Regionale per la gestione dei pazienti in età 0–24 mesi in corso di epidemia stagionale da patogeni delle vie respiratorie – stagione 2025/2026;
- e. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, rep. n. 193/CSR del 2 agosto 2023, sono stati approvati il Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025 e il Calendario nazionale vaccinale;
- f. l'atto rep. n. 188/CSR del 17 ottobre 2024, concernente "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante «Attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)»" prevede alla lettera d) che, al fine di coordinare la campagna di inoculazione, le Regioni costituiscano una cabina di regia per raccogliere i fabbisogni, in base alle specifiche riportate nel protocollo d'intesa e per coordinare l'ottimale distribuzione delle dosi fornite dai produttori, assicurando la maggiore copertura possibile dei target previsti, tenendo conto delle disponibilità del farmaco e dell'andamento delle adesioni nelle diverse Regioni;

CONSIDERATO che il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS - Respiratory Syncytial Virus) è un virus altamente trasmissibile che causa epidemie annuali durante l'autunno e l'inverno nei climi temperati. L'infezione da VRS rappresenta la prima causa di bronchiolite e quindi di ospedalizzazione nei bambini sotto l'anno di vita, di infezioni respiratorie acute (ARI), di bronchite asmatica/asma nei bambini, adolescenti e giovani adulti, oltre che, di polmonite e di riacutizzazione di BPCO (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva) negli adulti e anziani;

PRESO ATTO che

- a. nel corso della seduta del 15 gennaio 2026 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di dare seguito alla ripartizione e all'erogazione alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e di Bolzano delle risorse riferite alla campagna di immunizzazione 2024-2025, pari a 50 milioni di euro, stanziati a valere sulle risorse vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024;
- b. l'Intesa Rep. atti n. 3/CSR del 15 gennaio 2026 individua un finanziamento complessivo pari a 65 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sanitario Nazionale destinate al raggiungimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2025;
- c. la citata Intesa prevede l'attuazione delle attività per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS), secondo quanto definito nell'Allegato tecnico che costituisce parte integrante della medesima Intesa;

- d. le attività oggetto dell’Intesa concorrono all’erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nell’ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)”;

RITENUTO di dover recepire l’Intesa Rep. atti n. 3/CSR del 15 gennaio 2026 sul documento recante “Attività per l’accesso universale dei neonati all’immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)”;

ACCERTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell’istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e delle risultanze degli atti richiamati in premessa

DECRETA

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **recepire** l’Intesa Rep. atti n. 3/CSR del 15 gennaio 2026 sul documento recante “Attività per l’accesso universale dei neonati all’immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS)”, comprensiva dell’Allegato tecnico che ne costituisce parte integrante;
2. di **dare atto** che dall’attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le attività sono finanziate a valere sulle risorse del Fondo Sanitario Nazionale destinate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2025, nei limiti delle assegnazioni statali;
3. di **trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Ministero della Salute, al BURC e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Trasparenza – Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza.

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa